

Ambiente | Frutto di tre documenti programmatici

Nuove linee guida per il paesaggio grazie al lavoro dell'Osservatorio

Il rapporto tra agricoltura e paesaggio, l'edilizia nelle aree rurali, con particolare attenzione alle strutture per la zootecnia, le situazioni di degrado che possono interessare le stazioni di partenza degli impianti di risalita: sono questi i temi approfonditi in tre documenti a carattere programmatico e progettuale, realizzati dall'Osservatorio del paesaggio, a cui la Giunta provinciale, con un provvedimento proposto dall'assessore all'urbanistica Carlo Daldoss, ha attribuito il carattere di linee guida di indirizzo per le azioni promosse, finanziate o realizzate dall'amministrazione provinciale. All'Osservatorio, anche avvalendosi del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, sono state attribuite funzioni di supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di queste linee guida. «Il paesaggio - sottolinea l'assessore Daldoss - è un elemento che ha anche un grande ruolo nel modo con cui si comunica agli altri l'identità di un territorio e di una comunità. Studiarne la storia e l'evoluzione quindi non può essere un mero esercizio teorico ma deve diventare la premessa per decisioni che si traducano, attraverso un processo partecipativo, in atti concreti che diano valore alla cura e valorizzazione di uno straordinario patrimonio collettivo». I tre documenti - «Dieci azioni per il paesaggio rurale del Trentino», «Case per animali. Ricerca su architettura e allevamento: strategie, operazioni e progetti per nuovi spazi e manufatti nei paesaggi trentini del dicembre 2015» e «Infrastrutture turistiche e paesaggio. Le stazioni di partenza degli impianti di risalita in Trentino: criticità paesaggistiche e prospettive di riqualificazione» dell'aprile 2017 - sono il frutto del lavoro del Forum dell'Osservatorio del paesaggio, organismo in cui è rappresentata la società civile trentina, attraverso esponenti del mondo della cultura, della formazione, della ricerca, dell'economia, dell'associazionismo, delle professioni e degli enti pubblici territoriali. Il lavoro di analisi e proposta progettuale che è stato svolto dall'Osservatorio diventa, con il provvedimento adottato ieri, un concreto strumento operativo per la Provincia in tre settori considerati di particolare rilevanza: il delicato rapporto tra agricoltura e paesaggio, le strutture per la zootecnia, le aree di partenza degli impianti di risalita. I tre documenti sono consultabili nel sito dell'Osservatorio, www.paesaggiotrentino.it. Il sito documenta l'intera attività svolta da questo organismo che la Provincia ha costituito in attuazione della Convenzione europea del paesaggio.